

Matematica II, 05.12.08

L'insieme $\mathcal{E} = \{e_1, e_2, \dots, e_n\}$ dei vettori

$$e_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \end{bmatrix}, \quad e_2 = \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ \vdots \end{bmatrix}, \quad \dots \quad e_n = \begin{bmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

dello spazio vettoriale \mathbb{R}^n ha la seguente proprietà: ogni vettore

$$b = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix}$$

di \mathbb{R}^n si può scrivere in uno ed un solo modo come combinazione lineare dei vettori e_1, e_2, \dots, e_n .

Infatti, l'equazione

$$e_1 r_1 + e_2 r_2 + \dots + e_n r_n = b$$

nelle incognite $r_1, r_2, \dots, r_n \in \mathbb{R}$, cioè

$$\begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \end{bmatrix} r_1 + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ \vdots \end{bmatrix} r_2 + \dots + \begin{bmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix} r_n = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix}$$

ha una ed una sola soluzione:

$$r_1 = b_1, \quad r_2 = b_2 \quad \dots \quad r_n = b_n.$$

Osserviamo che il coefficiente del vettore e_i nella rappresentazione di b come combinazione lineare dei vettori e_1, e_2, \dots, e_n è la componente i -ma di b .

Nello spazio vettoriale \mathbb{R}^n ci sono altri insiemi di vettori con questa proprietà.

Definizione Sia dato un insieme

$$\mathcal{A} = \{a_1, a_2, \dots, a_p\}$$

di vettori a_i dello spazio vettoriale \mathbb{R}^n . Diciamo che \mathcal{A} è una base di \mathbb{R}^n se e solo se ogni vettore b di \mathbb{R}^n si può scrivere in uno ed un solo modo come combinazione lineare

$$a_1 r_1 + \dots + a_p r_p = b, \quad (r_i \in \mathbb{R})$$

dei vettori di \mathcal{A} . I coefficienti r_1, \dots, r_p si dicono coordinate del vettore b rispetto alla base \mathcal{A} .

Basi di \mathbb{R}^2 .

1. L'insieme $\mathcal{E} = \{e_1, e_2\}$ dei vettori

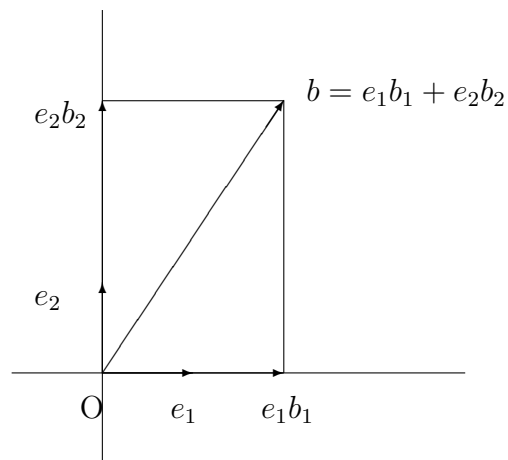
$$e_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}, \quad e_2 = \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \end{bmatrix},$$

e' una base dello spazio \mathbb{R}^2 , detta *base canonica* di \mathbb{R}^2 .

Le coordinate del vettore

$$b = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix}$$

rispetto alla base canonica $\{e_1, e_2\}$ sono le componenti b_1, b_2 di b .



2. L'insieme $\{u, v\}$ dei vettori

$$u = \begin{bmatrix} 3 \\ 2 \end{bmatrix}, \quad v = \begin{bmatrix} -1 \\ 1 \end{bmatrix}$$

e' una base per \mathbb{R}^2 .

Cio' significa che ogni vettore

$$b = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix}$$

di \mathbb{R}^2 si puo' scrivere in uno ed un solo modo come

$$ur + vs = b, \quad r, s \in \mathbb{R}.$$

Infatti, l'equazione

$$\begin{bmatrix} 3 \\ 2 \end{bmatrix} r + \begin{bmatrix} -1 \\ 1 \end{bmatrix} s = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix},$$

equivale al sistema lineare

$$\begin{cases} 3r - s = b_1 \\ 2r + s = b_2 \end{cases}, \quad \text{o} \quad \begin{bmatrix} 3 & -1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} r \\ s \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix}.$$

Ora, poiche'

$$\text{Det} \begin{bmatrix} 3 & -1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} = 5 \neq 0,$$

si ha che questo sistema e' determinato.

La soluzione puo' essere ottenuta come

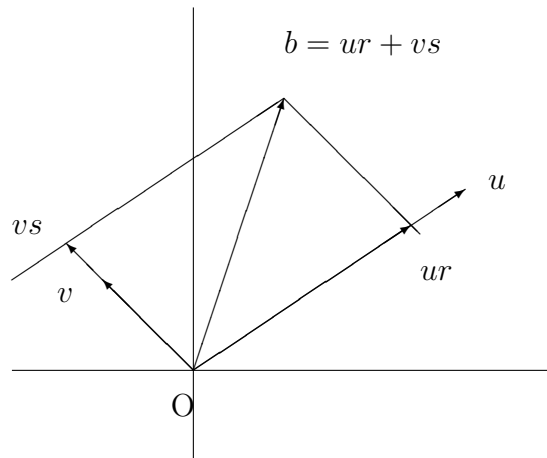
$$\begin{bmatrix} r \\ s \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & -1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix}^{-1} \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix} = \frac{1}{5} \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ -2 & 3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \end{bmatrix} = \frac{1}{5} \begin{bmatrix} b_1 + b_2 \\ -2b_1 + 3b_2 \end{bmatrix}.$$

Così, il vettore b si puo' scrivere in uno ed un solo modo come

$$ur + vs = b;$$

le coordinate del vettore b rispetto alla base $\{u, v\}$ sono

$$r = \frac{b_1 + b_2}{5}, \quad s = \frac{-2b_1 + 3b_2}{5}.$$



3. In \mathbb{R}^2 non ci puo' essere una base $\{a\}$ formata da un solo vettore. Lo verificheremo distinguendo un paio di casi; in ciascuno di essi mostreremo che esiste un vettore $b \in \mathbb{R}^2$ che non si puo' scrivere come

$$ar = b,$$

per nessun scalare $r \in \mathbb{R}$.

Infatti:

- se $a = 0$, allora $ar = 0$ per ogni scalare $r \in \mathbb{R}$; ora, preso un vettore $b \neq 0$, si ha che b l'uguaglianza

$$ar = b$$

non e' soddisfatta per nessun valore di r .

- se $a \neq 0$, allora i vettori ar stanno sull'unica retta contenente a , per ogni scalare $r \in \mathbb{R}$; ora, preso un vettore b che non sia contenuto in questa retta, si ha che l'uguaglianza

$$ar = b$$

non e' soddisfatta per nessun valore di r .

4. In \mathbb{R}^2 non ci puo' essere una base $\{a_1, a_2, a_3\}$ formata da tre vettori. Lo verificheremo distinguendo alcuni casi; in ciascuno di essi mostreremo che il vettore nullo $0 \in \mathbb{R}^2$, che si puo' scrivere sempre come

$$a_1 0 + a_2 0 + a_3 0 = 0,$$

si puo' scrivere anche come

$$a_1 r_1 + a_2 r_2 + a_3 r_3 = 0,$$

per opportuni scalari $r_i \in \mathbb{R}$, non tutti nulli.

Infatti:

- se $a_1 = 0$, abbiamo che il vettore nullo $0 \in \mathbb{R}^2$ si puo' scrivere $a_1 1 + a_2 0 + a_3 0 = 0$.
- sia $a_1 \neq 0$; se a_2 sta sull'unica retta contenente a_1 , allora $a_2 = a_1 r$ per un opportuno scalare $r \in \mathbb{R}$; cosi' abbiamo che il vettore nullo $0 \in \mathbb{R}^2$ si puo' scrivere $a_1 r + a_2(-1) + a_3 0 = 0$.
- sia $a_1 \neq 0$, e a_2 non stia sull'unica retta contenente a_1 ; allora $a_3 = a_1 r + a_2 s$ per opportuni scalari $r, s \in \mathbb{R}$; cosi' abbiamo che il vettore nullo $0 \in \mathbb{R}^2$ si puo' scrivere $a_1 r + a_2 s + a_3(-1) = 0$.

Basi di \mathbb{R}^n .

1. L'insieme $\mathcal{E} = \{e_1, e_2, \dots, e_n\}$ dei vettori

$$e_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \end{bmatrix}, \quad e_2 = \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ \vdots \end{bmatrix}, \quad \dots \quad e_n = \begin{bmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

e' una base dello spazio \mathbb{R}^n , detta *base canonica* di \mathbb{R}^n .

Le coordinate di un vettore

$$b = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix}$$

rispetto alla base canonica $\{e_1, e_2, \dots, e_n\}$ sono le componenti b_1, b_2, \dots, b_n di b .

2. **Proposizione.** *Sia data una matrice*

$$A = \begin{bmatrix} a_{11} & \dots & \dots & a_{1n} \\ \vdots & & & \vdots \\ a_{m1} & \dots & \dots & a_{mn} \end{bmatrix},$$

di tipo $m \times n$, con $m < n$. Allora il sistema lineare omogeneo

$$Ax = 0, \quad x \in \mathbb{R}^{n \times 1}, \quad 0 \in \mathbb{R}^{m \times 1},$$

e' indeterminato.

Verifichiamo questa proposizione per $m = 3$ e $n = 4$, in un caso significativo. Sia dunque $A \in \mathbb{R}^{3 \times 4}$, e consideriamo il sistema lineare omogeneo di 3 equazioni in 4 incognite

$$Ax = 0, \quad x \in \mathbb{R}^{4 \times 1}, \quad 0 \in \mathbb{R}^{3 \times 1},$$

Consideriamo la matrice completa di questo sistema $[A|0]$. Applicando operazioni elementari alle righe di questa matrice possiamo ottenere, secondo l'algoritmo di Gauss-Jordan, una matrice $[S|0]$ a scala ridotta per righe. Questa matrice sarà la matrice completa di un sistema omogeneo

$$Sx = 0, \quad x \in \mathbb{R}^{4 \times 1}, \quad 0 \in \mathbb{R}^{3 \times 1},$$

che ha le stesse soluzioni del sistema dato.

Supponiamo che in S ci siano 3 pivot, nelle prime tre colonne. Allora S sarà del tipo

$$S = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & a \\ 0 & 1 & 0 & b \\ 0 & 0 & 1 & c \end{bmatrix},$$

con $a, b, c \in \mathbb{R}$. A questa matrice corrisponde il sistema

$$\begin{cases} x_1 + ax_4 = 0 \\ x_2 + bx_4 = 0 \\ x_3 + cx_4 = 0 \end{cases},$$

che ha le infinite soluzioni

$$\begin{aligned} x_1 &= -at \\ x_2 &= -bt \\ x_3 &= -ct \\ x_4 &= t \end{aligned}, \quad t \in \mathbb{R}.$$

3. Proposizione. *Sia data una matrice*

$$A = \begin{bmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & & \vdots \\ \vdots & & \vdots \\ a_{m1} & \dots & a_{mn} \end{bmatrix},$$

di tipo $m \times n$, con $m > n$. Allora esiste un vettore $b \in \mathbb{R}^m$ tale che il sistema lineare

$$Ax = b, \quad x \in \mathbb{R}^{n \times 1},$$

sia impossibile.

Vedremo in seguito come questo teorema si possa dedurre dal precedente.

4. Teorema. *Sia dato un insieme $\mathcal{A} = \{a_1, \dots, a_p\}$ di p vettori a_i in \mathbb{R}^n .*

- Se $p \neq n$, allora l'insieme \mathcal{A} non è una base di \mathbb{R}^n .
- Se $p = n$, allora l'insieme \mathcal{A} è una base di \mathbb{R}^n se e solo se la matrice

$$A = [a_1 \mid \dots \mid a_n]$$

avente per colonne i vettori a_i è non singolare. In tal caso, la colonna delle coordinate di un vettore $b \in \mathbb{R}^n$ rispetto alla base \mathcal{A} è data da

$$A^{-1}b.$$

Dimostrazione

Poniamo

$$a_1 = \begin{bmatrix} a_{11} \\ \vdots \\ a_{n1} \end{bmatrix}, \quad \dots, \quad a_p = \begin{bmatrix} a_{1p} \\ \vdots \\ a_{np} \end{bmatrix}, \quad e \quad b = \begin{bmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix}.$$

L'equazione

$$a_1 r_1 + \dots + a_p r_p = b, \quad r_i \in \mathbb{R}.$$

nelle incognite $r_i \in \mathbb{R}$, cioè

$$\begin{bmatrix} a_{11} \\ \vdots \\ a_{n1} \end{bmatrix} r_1 + \dots + \begin{bmatrix} a_{1p} \\ \vdots \\ a_{np} \end{bmatrix} r_p = \begin{bmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix},$$

equivale al sistema lineare

$$\begin{cases} a_{11}r_1 + \dots + a_{1p}r_p = b_1 \\ \vdots \\ a_{n1}r_1 + \dots + a_{np}r_p = b_n \end{cases}$$

in forma matriciale,

$$\begin{bmatrix} a_{11} & \dots & a_{1p} \\ \vdots & & \vdots \\ a_{n1} & \dots & a_{np} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} r_1 \\ \vdots \\ r_p \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_n \end{bmatrix}.$$

Ora, l'insieme $\mathcal{A} = \{a_1, \dots, a_p\}$ sarà una base di \mathbb{R}^n se e solo se questo sistema lineare è determinato, per ogni $b \in \mathbb{R}^n$.

Per i teoremi dei punti precedenti, si ha:

- Nel caso $p > n$, in corrispondenza di $b = 0 \in \mathbb{R}^n$ questo sistema è indeterminato, così \mathcal{A} non può essere una base di \mathbb{R}^n .
- Nel caso $p < n$, esiste un vettore $b \in \mathbb{R}^n$ tale che questo sistema sia impossibile, così \mathcal{A} non può essere una base di \mathbb{R}^n .

Nel caso $p = n$, il sistema è determinato per ogni $b \in \mathbb{R}^n$ se e solo se la matrice

$$A = \begin{bmatrix} a_{11} & \dots & a_{1p} \\ \vdots & & \vdots \\ a_{n1} & \dots & a_{np} \end{bmatrix} = [a_1 \mid \dots \mid a_n]$$

è non singolare. In questo caso, l'unica soluzione è data da

$$r = A^{-1}b.$$